



In questo numero parliamo di...

Previdenza Complementare in Banca Monte dei Paschi

A cura di Carlo Magni

Premessa

In data 30 ottobre 2013 i Consigli di Amministrazione dei Fondi Pensione di Banca Monte dei Paschi – CPA e Fondo Post 31.12.90 – tenuto conto della profonda mutazione avvenuta negli ultimi tre anni sui mercati di riferimento, hanno deliberato in ordine alla revisione dell'asset allocation delle attuali Linee di investimento mobiliare.

Le soluzioni individuate, che comunque non modificano il peso della componente azionaria (10%-20%40%-60%) ed obbligatoria presente nelle diverse Linee dalla fine dell'anno 2009, introducono una migliore diversificazione geografica del rischio e della tipologia degli strumenti finanziari inseriti nei portafogli, e verranno portate a conoscenza degli Iscritti ai regimi previdenziali aziendali mediante apposita integrazione del Documento 764, predisposta dalla Direzione competente.

In virtù di quanto evidenziato, **il termine ultimo del 15 novembre**, indicato dalle norme statutarie per l'eventuale compimento dello

SOMMARIO:

Premessa a cura
di Carlo Magni 1

Normativa
aziendale (doc.
764) 4

Trattative in
corso sulla Pre-
videnza Aziendale 8

Performance
delle Linee di
investimento
mobiliare al
30.9.13 10

Siamo su Fa-
cebook e Twit-
ter 11



Premessa

“switch” annuale, verrà prorogato di qualche settimana, al fine di consentire al singolo Lavoratore l'effettuazione di valutazioni e scelte coerenti con gli obiettivi prefissati a livello individuale.

In attesa della pubblicazione della nuova versione del Documento 764, che fornirà indicazioni più precise anche con attinenza agli adempimenti riservati ai Colleghi incorporati a seguito della fusione di Banca Antonveneta in Banca Monte dei Paschi, riportiamo nelle pagine che seguono la sintesi della normativa vigente, per la quale sono confermati i meccanismi legati alla scelta della Linea di Investimento e della percentuale di contribuzione da parte dell'Isritto ai trattamenti pensionistici aziendali.

Nel frattempo è giunto a conclusione l'iter autorizzativo delle modifiche statutarie, basate sull'Accordo sottoscritto in data 16 luglio 2013 dalle Fonti Istitutive.

Tale Accordo introduce **l'ampliamento dei diritti di elettorato attivo e passivo per i Lavoratori aderenti ai Fondi BMPS che hanno recentemente usufruito degli ammortizzatori sociali di settore o che potranno essere riguardati da operazioni di ristrutturazione;** interventi di revisione delle norme conseguenti all'adozione del nuovo modello di banca depositaria; **l'elevazione della misura massima di contribuzione volontaria a carico del Lavoratore – per il solo “Fondo Post 31.12.90” – dall'attuale 10% al 15%, in modo da renderla coerente con quella esistente presso la Cassa di Previdenza.**

Le modifiche statutarie sopra richiamate sono state sottoposte alla ratifica del CDA della Banca Monte dei Paschi e dei Consigli di Amministrazione dei due Fondi; inoltre, è stato avviato il processo autorizzativo richiesto dalla

Premessa

normativa di settore, mediante l'inoltro dell'istanza di approvazione all'Autorità di Vigilanza di riferimento (COVIP).

L'adozione delle modifiche in materia di diritti di elettorato attivo e passivo, si è resa necessaria in considerazione delle ricadute che potrebbero derivare dai processi che coinvolgono gli organici della Banca Monte dei Paschi in corso di realizzazione, che interessano in maniera diretta un considerevole numero di Colleghi iscritti ai Fondi a contribuzione definita.

Si tratta, essenzialmente, di un ampliamento delle prerogative di rappresentatività, sia sul lato attivo, cioè per quanto riguarda il mantenimento del diritto di voto, sia sul versante dell'eleggibilità, finora limitata ai Dipendenti di BMPS ancora in servizio.

L'adozione delle nuove norme, così come sopra esplicitate, consentirà quindi di riavviare la procedura elettorale degli Organismi, sospesa durante lo scorso mese di maggio. Gli Organi Collegiali dei Fondi si trovano infatti in regime di "prorogatio", concesso dalla COVIP per il tempo necessario al completamento dell'iter procedurale richiesto per definire e rendere effettive le modifiche statutarie prima richiamate.

*Normativa Aziendale (Doc.764)***1) Previsioni generali**

In data 6 novembre 2012 è stata pubblicata la versione definitiva del Documento 764, riguardante la materia della **contribuzione volontaria degli Iscritti ai Fondi di Previdenza Aziendali, e la possibilità di “switch” annuale all’interno delle diverse Linee di investimento mobiliare**. Attualmente, il **patrimonio mobiliare dei Fondi Pensione BMPS a contribuzione definita** risulta gestito nella forma “multi-comparto”, mediante **quattro Linee di investimento** con peso azionario diversificato, reso più equilibrato rispetto alla precedente articolazione grazie alla modifica dell’Asset Allocation, introdotta dai Consigli di Amministrazione a partire dal 1° gennaio 2010.

Le Linee di investimento in analisi risultano così denominate:

- Linea A/Linea 1 “Prudente” (10% azionario)
- Linea B/Linea 2 “Attiva” (20% azionario)
- Linea C/Linea 3 “Dinamica” (60% azionario)
- Linea D/Linea 4 “Bilanciata” (40% azionario)

A tali quattro Linee di investimento mobiliare, si aggiunge, per il solo Fondo BMPS “Post 31.12.90”, la “Linea Capitale e Rendimento Garantito”, per la quale sarà quindi possibile effettuare lo “switch” annuale.

Si ricorda che le norme vigenti consentono **agli Iscritti ai Fondi Pensione BMPS a contribuzione definita di richiedere, entro il 15 novembre di ogni anno, e con effetto dal 1° gennaio dell’anno successivo, l’eventuale cambio (“switch”), all’interno del multi – comparto, della Linea di investimento prescelta**; tale facoltà è inoltre prevista con riferimento alla **percentuale di contribuzione volontaria**.

Nel caso in cui lo “switch” non venga esercitato, non si produrranno effetti sulle Linee di attuale appartenenza, e l’Iscritto continuerà così a permanere all’interno delle medesime.

Con riferimento invece alla **contribuzione volontaria**, i limiti attuali entro i quali gli interessati possono stabilire le misure degli apporti individuali, risultano i seguenti:

Previdenza Complementare in Banca Monte dei Paschi

Normativa Aziendale (Doc.764)

- Cassa di Previdenza: **da 0% a 15%** della retribuzione imponibile TFR;
- Fondo Pensione post 31.12.90: **da 0,5% a 10%** della retribuzione imponibile TFR.

E' opportuno ricordare che coloro i quali aderiscono alla Previdenza complementare esclusivamente mediante **conferimento di TFR in forma tacita** (Linea G/Linea 5 "Garantita", posta fuori dal multi-comparto), non possono destinare alcuna contribuzione volontaria. Coloro che hanno invece maturato un periodo minimo di 12 mesi nella Linea G/ Linea 5 "Garantita", possono ricongiungere la posizione sul comparto di appartenenza o su quello prescelto per l'anno successivo, come verra meglio precisato nei successivi paragrafi. I Dipendenti abilitati al Self Service "Fondi Pensione", presente in Paschi People, potranno effettuare personalmente, entro il 15 novembre di ogni anno, le variazioni alla propria posizione – con riferimento alla Linea prescelta ed alla percentuale di contribuzione volontaria - sia nella struttura di appartenenza, sia nelle strutture in cui si trovano temporaneamente a prestare servizio. I Dipendenti che non hanno accesso alla procedura TP ed i cessati dal servizio rimasti iscritti ai Fondi, potranno invece utilizzare le schede riportate negli Allegati 5.3 e 5.4 del Documento 764, facendole pervenire alla Funzione Amministrativa – COG MPS/retribuzione Personale – entro il mese di novembre.

2) Conferimento del TFR alla Previdenza Complementare BMPS

Per quanto concerne invece il conferimento del Trattamento di fine rapporto (TFR), e importante ricordare che l'indicazione della percentuale da indirizzare ai Fondi e irreversibile; conseguentemente, nel caso in cui non si versi da subito la totalita del TFR, sara possibile in futuro solo aumentare tale percentuale (100%), e non viceversa.

Pertanto, coloro che hanno aderito alle forme pensionistiche complementari BMPS senza soluzione di continuita entro il 28.04.1993 (vecchi Iscritti a vecchi fondi) e che **hanno confermato esplicitamente la volonta di non versare l'intero TFR** alle stesse forme pensionistiche, **possono**

Previdenza Complementare in Banca Monte dei Paschi

Normativa Aziendale (Doc.764)

modificare annualmente (entro il 15 novembre dell'anno in corso, con valenza dal 1° gennaio dell'anno successivo), la scelta effettuata in precedenza, destinando il 100% del proprio TFR alla Previdenza Complementare. A questo proposito, rammentiamo che, a partire dal 1° gennaio 2008, il conferimento integrale del TFR può essere esclusivamente effettuato mediante segnalazione cartacea (cfr. Allegati 5.1 e 5.2 del Documento 764).

I Colleghi assunti successivamente, o che comunque hanno aderito alla Previdenza Complementare a partire dal 29.04.1993 (nuovi Iscritti), devono obbligatoriamente conferire presso la stes-

3)Linea G/Linea 5 “GARANTITA” per il conferimento tacito del TFR: ricongiunzione in caso di “switch”

Coloro che, per effetto del conferimento tacito del TFR hanno maturato una posizione sulla Linea G/Linea 5 “Garantita”, possono richiedere il ricongiungimento sulla Linea eventualmente scelta attraverso lo “switch” annuale. Tale possibilità è consentita a condizione che il 100% del TFR maturando sia versato espressamente al Fondo.

La riunificazione della posizione maturata sulla Linea G/Linea 5, è autorizzata esclusivamente a coloro che hanno maturato una permanenza minima nella stessa superiore a 12 mesi, e può avvenire solo mediante opzione espressa nel modulo cartaceo, da far pervenire alla già citata Funzione Amministrativa entro il mese di novembre (cfr. Allegati 5.3. e 5.4 del documento 764).

Si ricorda che la posizione maturata per il conferimento tacito del TFR non è visibile nell'applicativo Paschi People, ma è consultabile esclusivamente tramite il link “Posizione Iscritto” nella sezione della Previdenza Complementare.

Previdenza Complementare in Banca Monte dei Paschi

Normativa Aziendale (Doc.764)

4) Trattamento previdenziale per i nuovi assunti

Le parti, in considerazione della minore retribuzione e conseguente inferiore contribuzione obbligatoria, hanno convenuto che nei confronti dei Lavoratori neoassunti venga riconosciuto, per i primi 4 anni di servizio (come da CCNL), **un contributo aziendale alla Previdenza Complementare pari al 4% della retribuzione imponibile ai fini del TFR**, purché tali Lavoratori risultino Iscritti al “Fondo Pensione Complementare per i Dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena SPA divenuti tali dal 1° gennaio 1991” (così detto “Fondo BMPS Post 31.12.90”).

5) Potenziamento degli applicativi per la consultazione della posizione individuale

Ogni Iscritto ai Fondi Pensione BMPS può consultare la propria posizione individuale dall'Intranet Aziendale, selezionando la voce “Fondo Pensione” da “I miei strumenti” dell'home page, oppure da “Risorse Umane” ed accedendo al link “Posizione Iscritto” nella sezione della Previdenza Complementare.

Dal form dell'elenco dei Fondi, si può accedere ai dati di dettaglio dell'adesione e, da qui, al saldo della posizione (contributi, totale quota, valore quota alla data indicata, controvalore, totale anticipazioni/riscatti parziali). Nell'applicativo, inoltre, è riportato lo storico dei movimenti, con il dettaglio delle quote attinente alla contribuzione Iscritto/Azienda e TFR. **Inoltre, dall'anno 2012 e anche possibile scaricare la “Comunicazione Periodica” in formato PDF, attivando la funzione “Saldo” e, successivamente, la funzione “Estratto Conto”.**

*Trattative in corso sulla Previdenza Aziendale***ARMONIZZAZIONE PREVIDENZIALE EX BANCA ANTONVENETA**

In data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Accordo sindacale relativo alla fusione di Banca Antonveneta in Banca Monte dei Paschi.

Con riferimento alla materia della Previdenza Complementare, le parti hanno stabilito che **“il Fondo Pensione BMPS per i Dipendenti della Banca divenuti tali dal 1° gennaio 1991”** (così detto **“Fondo BMPS Post 31.12.90”**) è il Fondo di Previdenza Complementare Aziendale di riferimento, aperto a nuove iscrizioni ed al trasferimento di posizioni individuali, **a favore del quale è esclusivamente previsto il versamento del contributo aziendale** (nell'attualità pari al 2,5%, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini del TFR), sui conti dei singoli Iscritti ai trattamenti pensionistici in regime di contribuzione definita e di capitalizzazione individuale”.

Nello stesso Accordo si afferma che “verrà avviato un percorso negoziale, volto a definire le migliori modalità tese a realizzare il trasferimento degli attuali Iscritti al “FAP” di Banca Antonveneta verso il sopra citato “Fondo BMPS Post 31.12.90”.

A partire dal 1° maggio 2013, le posizioni individuali dei Lavoratori ex Banca Antonveneta sono alimentate da una contribuzione a carico della Banca Monte dei Paschi, conforme a quella degli altri Dipendenti (nell'attualità pari al 2,5%, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini del TFR).

Tutto ciò premesso, in data 3 ottobre 2013 odierna Azienda e Sindacato si sono incontrati per portare avanti gli impegni assunti all'interno dell'Accordo di fusione di Banca Antonveneta sui temi dell'armonizzazione previdenziale.

Il percorso, che prevede la confluenza finale del FAP ex BAV nel Fondo BMPS Post 31.12.90, si articolerà in diversi passaggi tecnici e negoziali che possono essere così riassunti:

- 1) sottoscrizione di un Accordo da parte dei Coordinamenti della Banca Monte dei Paschi – coadiuvati dai Colleghi di Banca Antonveneta che hanno partecipato alla delegazione trattante durante la procedura di fusione - che tempifichi ed espliciti le diverse fasi del processo di armonizzazione;
- 2) ratifica dell'Accordo da parte degli Organismi preposti (CDA BMPS e

Trattative in corso sulla Previdenza Aziendale

- CDA dei due Fondi interessati);
- 3) verifica, da parte di COVIP, *relativa alla congruità dei contenuti ed alla sostenibilità del processo di armonizzazione, e conseguente avvio del processo autorizzativo;*
 - 4) *confluenza delle Linee di gestione mobiliare del FAP in quelle del Fondo BMPS, mediante la predisposizione di apposite operazioni di smobilizzo della liquidità a cura della Finanza Proprietaria, in qualità di gestore del Fondo acquirente.*

Il percorso sopra sintetizzato si caratterizza, tuttavia, per una articolazione meno complessa, sotto il profilo operativo, rispetto a quanto attuato su analoga materia nel periodo 2010-2011, e ciò per diversi ordini di motivi, il principale dei quali attiene alla entità del patrimonio da trasferire dal FAP ex BAV, quantificabile in circa 110-120 milioni di euro, quindi assai più contenuto rispetto a quello che ha formato oggetto della operazione prima citata, quantificabile invece in circa 800 milioni di euro e riferito ai Fondi ex BAM, ex BAV ed ex BT. È opportuno inoltre ricordare che la precedente trattativa di armonizzazione previdenziale è stata pienamente sostenuta ed approvata dall'Autorità di Vigilanza, la quale ha indicato il percorso intrapreso in tale occasione dal Monte dei Paschi come esempio di efficienza sotto il profilo tecnico e come modello di completezza sotto il profilo dei contenuti. In virtù delle argomentazioni esposte, è altamente probabile che le linee guida della precedente trattativa siano utilizzate anche nell'attuale processo negoziale, sebbene la maggiore semplicità dell'operazione faccia supporre l'adozione di tempi meno estesi, rispetto a quelli codificati nelle Intese 2010-2011, per permettere ai Colleghi di effettuare la scelta circa la confluenza della propria linea mobiliare in quella corrispondente del Fondo BMPS.

Quelli descritti sono tuttavia aspetti tecnici, che potranno essere verificati solo nel momento in cui la tempistica degli adempimenti – che dipende anche da autorizzazioni esterne – sarà chiaramente definita in tutti i suoi elementi compositivi.

Le parti torneranno a riunirsi per discutere i contenuti dell'Accordo di armonizzazione previdenziale che, come abbiamo ricordato in apertura, costituisce il primo passaggio formale rispetto agli adempimenti previsti per portare a compimento l'intero percorso.

Performance delle Linee di investimento mobiliare al 30.9.2013

Di seguito, viene esposto prospetto riepilogativo delle performance al 30 settembre 2013 delle Linee di investimento mobiliare, suddivise fra Cassa di Previdenza BMPS (assunti e/o incorporati fino al 31.12.90) e Fondo Complementare BMPS (assunti e/o incorporati dal 1° gennaio 1991).

Cassa di Previdenza Aziendale per il personale del Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Linee	Performance al 30.9.13
Linea Integrativo	1,99%
Linea Prudente	2,08%
Linea Attiva	3,00%
Linea Bilanciata	5,12%
Linea Dinamica	7,70%

Fondo Pensione Complementare per i Dipendenti BMPS divenuti tali dall'1.1.1991

Linee	Performance al 30.9.13
Linea Prudente	2,17%
Linea Attiva	3,07%
Linea Bilanciata	5,48%
Linea Dinamica	7,96%

FACCI SAPERE COSA PENSI!

Ti è piaciuta questa nuova pubblicazione?
Hai trovato utili gli argomenti inseriti?

Esprimi la tua opinione!

Ascolteremo tutte le vostre proposte per crescere
e migliorare insieme!

Facci sapere se c'è un argomento che gradiresti
fosse approfondito in queste pagine di
Uilca Gruppo MPS Focus!



Via Banchi di Sopra 48
53100-Siena
0577 41544- 0577 46954
0577 299737- 0577 299719

UILCA GRUPPO MPS



Siamo su FACEBOOK e TWITTER



Facebook: Pagina "UILCA Gruppo MPS"

<http://www.facebook.com/pages/UILCA-Gruppo-MPS/462494740448351>

Twitter: @UILCAGruppoMPS

